

Le radici giudaico-cristiane di alcuni valori fondamentali della cultura europea

Forlì, 09.03.2011

Traccia della relazione di Erio Castellucci

Introduzione

Oggetto della relazione: nella cultura europea sono operativi dei valori basilari alla cui formulazione ha contribuito *anche* il cristianesimo. Non ci occupiamo degli aspetti storici e artistici e neppure del dibattito sulle “radici cristiane d’Europa”.

I valori in oggetto sono: dignità umana, “persona”, democrazia, laicità. Distinzione tra effetti dell’evangelizzazione e atteggiamento delle Chiese cristiane. La tradizione giudaico-cristiana è “inclusiva”, non “esclusiva”: l’esempio del “Logos”.

1) Il valore basilare della “dignità umana”

Il confronto tra due concezioni delle relazioni umane: idea gerarchica e idea egualitaria. Radici e sviluppi della concezione gerarchica, critica verso la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo. Radici e sviluppi della concezione egualitaria, alla quale la tradizione giudaico-cristiana ha dato un apporto fondamentale con il dogma della creazione e quello della redenzione universale. I “comandamenti dati a Noè”, i “semi del Verbo” e l’azione universale dello Spirito.

2) Il valore della “persona”

Origini della nozione di “persona”, con la doppia valenza di individuo e relazione. Le discussioni teologiche sulla Trinità e su Cristo hanno forgiato il concetto di “persona”, trasferito poi sugli esseri umani. Le moderne tendenze a separare “persona” e “uomo”.

3) Il valore della “democrazia”

Il primo germe della democrazia nella Grecia antica. L’apporto cristiano della “fraternità” universale, a partire dalla concreta esperienza delle comunità “familiari” o “domus Ecclesiae”. Gal 3,26-27: il guadagno di una basilare “unità” tra giudei e pagani, schiavi e liberi, uomini e donne. Il meccanismo della conversione personale e il suo rapporto con l’abbattimento delle strutture ingiuste.

4) Il valore della “laicità”

Il concetto di “laicità” e la sua distinzione dal “laicismo”. La relativa autonomia delle realtà temporali e il detto “Date a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio”. Tendenze teocratiche e cesaropapiste. Gli ambiti di competenza delle Chiese cristiane. La coniugazione tra sussidiarietà e solidarietà.